

**PRESIDENZA DEL
CONSIGLIERE SEGRETARIO CAROSSO**

Interrogazione n. 552 presentata da Marro, inerente a "Grave situazione del trasporto pubblico da e per Roburent – richiesta di intervento urgente"

PRESIDENTE

Esaminiamo l'interrogazione n. 552.

Ricordo che l'Assessore ha cinque minuti per la risposta e che per l'interrogazione ordinaria non è prevista l'illustrazione da parte dell'interrogante.

La parola all'Assessore Gabusi per la risposta.

GABUSI Marco, Assessore regionale

I fatti hanno superato l'interrogazione nella parte di risposta.

La Consigliera Marro con l'interrogazione in oggetto ha voluto segnalare una situazione di difficoltà in quel territorio. Situazione, tra l'altro, ben nota e non solo perché è successo il fattaccio che racconterò, ma perché la Regione Piemonte, io nella fattispecie, ha scritto diverse lettere all'Agenzia della Mobilità che ha anche fatto diverse azioni amministrative, l'ultima proprio la sera prima che succedesse il fattaccio, che i bus venissero bloccati per un'indagine della Polizia Giudiziaria.

Eravamo, quindi, ben a conoscenza del fatto e nel rispetto delle norme e della contrattualistica, che tra l'altro ci vede in proroga e in attesa delle gare, abbiamo gestito con le sanzioni, con il Consorzio Grandabus, la situazione in quel territorio, che certamente era spiacevole.

In data 15 ottobre, la Procura di Cuneo ha avviato questa indagine, disponendo il sequestro dell'intera flotta.

Noi siamo riusciti, anche in forza dell'articolo 5, paragrafo 5 del Regolamento della Comunità Europea n. 1370-2007 – poi darò tutta la documentazione – ad intervenire, perché la cosa più importante era garantire il trasporto.

Devo ringraziare il Consorzio Grandabus, perché siamo stati in grado, non tanto alla mattina, in cui qualche disagio c'è stato, visto che il sequestro è avvenuto alle 5 del mattino, ma già dal pomeriggio e al 100% il giorno successivo, a sostituire tutta la flotta e a gestire il trasporto.

Quella situazione, che era giustamente segnalata e che tra l'altro era a nostra conoscenza, si è risolta in maniera drammatica, ma per l'utenza nella maniera migliore, nel senso che finalmente abbiamo pullman nuovi e un servizio all'onore del mondo. Siamo riusciti, grazie non solo al nostro intervento ma anche a quello del Consorzio, a restituire a quel territorio un servizio degno di quello che si aspetta e che merita.

Quindi, nella parte più scritta c'è un po' il resoconto delle attività, ma credo che in questo caso siamo entrambi dalla stessa parte, sia nella segnalazione che nell'azione nei confronti del miglioramento del servizio del trasporto non solo nel comune di Roburent, ma in tutta la valle.

PRESIDENTE

La parola, per la replica, alla Consigliera Marro.

MARRO Giulia

Grazie, Presidente; grazie, Assessore, per la risposta.

Effettivamente, la mia era un'interrogazione urgente che avevo depositato il 7 agosto, proprio perché eravamo stati sollecitati da alcuni Consiglieri comunali di Roburent che, dopo anni di problematiche legate al trasporto locale e urbano, volevano essere sicuri di arrivare all'inizio dell'anno scolastico con una soluzione per questi autobus che subivano delle cancellazioni, spesso a danno degli studenti che dovevano raggiungere le scuole, perché lo stato di salute di questi autobus non era all'altezza di affrontare la neve e condizioni meteorologiche difficili.

È un peccato non aver ricevuto questa risposta e un suo interessamento prima che intervenisse la Procura, che è intervenuta qualche settimana fa lasciando a piedi gli studenti per un giorno.

Siamo comunque contenti che lei abbia preso in mano la situazione ed effettivamente adesso ci sono state delle sostituzioni degli autobus.

So che si sta interessando anche per quanto riguarda la Statale 28, che è stata segnalata dal Sindaco di Garessio a causa di un ponte che è veramente molto importante, perché si sta verificando la stessa situazione della Valle Stura, dove c'è lo stabilimento dell'acqua San Bernardo. In questo momento, dato che non possono attraversare il ponte, si sta creando molto traffico di camion pieni di bottiglie d'acqua.

Sappiamo che questo si traduce in un danno non soltanto ambientale ma anche sociale, quindi speriamo che le cose vengano affrontate il più rapidamente possibile e di ricevere una risposta alle prossime interrogazioni prima che il caso esploda e che poi si trovi una soluzione.